

**CONSIP S.p.A.**

**APPENDICE 10 – ATTIVITA' REALIZZATIVE ATTUALMENTE  
PREVISTE**

*Capitolato relativo all'affidamento di servizi per lo  
Sviluppo, la Manutenzione e l'Assistenza del  
Sistema Informativo di Gestione Iniziative (SIGI)  
della Ragioneria Generale dello Stato su piattaforma COGNOS*

## INDICE

<b>1.INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2.REQUISITI.....</b>	<b>5</b>
2.1 ANALISI PER L'EVOLUZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE IT RGS CONSIP .....	5
2.2 EVOLUZIONE DELL'ATTUALE SIGI, CON L'OBIETTIVO DI OTTENERE UNA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA IT A MEDIO E LUNGO TERMINE.....	5
2.3 REALIZZAZIONE DI UN SUPPORTO INFORMATICO FINALIZZATO ALLA CONOSCENZA E AL RISCONTRO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FATTURAZIONE PASSIVA DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO DERIVANTE DALLA SPESA IT. ....	6
2.4 DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO DI BALANCED SCORECARD.....	6
2.5 REALIZZAZIONE DI UN MODULO PER LA GESTIONE OPERATIVA DELLE INIZIATIVE IT .....	7
2.6 REALIZZAZIONE DI UN CRUSCOTTO PER LA VISUALIZZAZIONE DEGLI ASPETTI FINANZIARI/OPERATIVI DELL'AREA IT DEL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO .....	7

## **1. INTRODUZIONE**

Il SIGI “Sistema Informativo Gestione Iniziative” risponde all’esigenza di informatizzare il processo di pianificazione, gestione e monitoraggio della spesa per l’Information Technology per la Ragioneria Generale dello Stato e, attraverso il rispetto di processi formalizzati e condivisi, il rapporto operativo con la Consip.

L’automazione dei processi ha infatti assunto un ruolo fondamentale tra gli strumenti che la RGS ha a disposizione per il miglioramento delle attività istituzionali ad essa demandate, e la complessità organizzativa in cui opera rende fondamentale l’utilizzo di tecnologie informatiche.

In tale ambito rientrano i principali compiti affidati alla Consip che supporta la RGS nel rinnovamento dei processi organizzativi, attraverso l’utilizzo dell’IT.

In una fase in cui la molteplicità delle problematiche cresce, a fronte della necessità di razionalizzare e ottimizzare l’uso delle risorse disponibili, umane ed economiche, è stata analizzata la possibilità di operare con maggiore incisività utilizzando strumenti che consentano di definire le finalità, dare evidenza delle iniziative IT e rendere visibili le risorse impiegate, prevedendo, inoltre, l’individuazione di chiare responsabilità.

L’analisi delle complessità organizzative e gestionali nei rapporti tra la RGS e la Consip e, ancor di più, la necessità di governare con maggior evidenza tutte le attività che la Consip è chiamata a svolgere per l’Amministrazione, ha portato a suggerire una soluzione procedurale volta a definire e a coordinare il processo di interazione con la RGS e ad individuare gli strumenti più idonei a regolare tale rapporto.

E’ a tale scopo che Consip e la RGS hanno contribuito alla definizione di un Modello di IT Governance, in cui vengono definiti e logicamente correlati tutti i passaggi sequenziali di ogni iniziativa IT e, sotto il profilo organizzativo, determinati i momenti e le responsabilità fondamentali a rendere più efficace ed efficiente la relazione tra Consip e la RGS.

In particolare, sono stati definiti i rapporti di relazione tra gli attori coinvolti nel processo di razionalizzazione della spesa IT e di pianificazione delle iniziative IT, ovvero i diversi Ispettorati Generali della Ragioneria Generale dello Stato, l’IGICS (Ispettorato Generale per l’Informatizzazione della Contabilità di Stato) e la Consip.

Il Modello richiede a tali strutture organizzative uno sforzo di cooperazione e di riconoscimento di ruoli e responsabilità; al contempo però consente di lavorare in un contesto organizzativo chiaro e condiviso con riferimento al governo e alla gestione delle iniziative IT.

I principali strumenti di supporto previsti dal Modello di IT Governance proposto sono il piano IT, che rappresenta il consolidamento del programma di informatizzazione che la RGS intende realizzare nel breve periodo, la scheda iniziativa, che viene predisposta per le nuove iniziative inserite nel piano, e la reportistica, che consente di evidenziare in modo strutturato e continuo le principali informazioni delle iniziative IT. Tali strumenti risultano fondamentali nella gestione dei rapporti di relazione tra la RGS e la Consip.

L’introduzione del Modello di IT Governance, quindi, rappresenta un’azione determinante per disporre di strumenti che consentano di controllare meglio le iniziative, intraprendere decisioni mirate, valutare con maggiore accuratezza gli effetti attesi, le modalità di attuazione e la disponibilità

delle risorse. Il tutto è visto in un'ottica innovativa che privilegia gli obiettivi da conseguire stabilendo un ordine di priorità, in termini di cosa realizzare, come realizzare e di risorse da sostenere.

In sintesi, tutto ciò consente di ottenere i seguenti benefici:

1. avere una chiara visione del programma complessivo dell'informatizzazione della RGS;
2. predisporre il Piano IT nei tempi opportuni;
3. stabilire responsabilità e ruoli di RGS e Consip in modo da individuare agevolmente gli attori coinvolti nei vari processi;
4. avere a disposizione informazioni e dati di sintesi per ogni iniziativa che consentano una visione chiara delle evoluzioni ed integrazioni;
5. stabilire le priorità di ciascuna iniziativa in base ad esigenze specifiche;
6. assegnare in modo ottimale le risorse (economiche, contrattuali, ecc) sulle varie iniziative in funzione delle peculiarità evidenziate;
7. facilitare l'individuazione delle competenze specifiche necessarie nelle varie fasi del processo;
8. associare le iniziative di tipo applicativo ai processi core attraverso cui la RGS persegue la propria missione istituzionale.

Al fine di rendere completamente operativo e più efficiente il modello di IT Governance RGS e per rispondere alle esigenze di una completa ed efficace Governance IT è stato realizzato il SIGI, che consente l'automazione delle procedure del modello grazie all'implementazione di un flusso strutturato di lavoro per la gestione trasparente del processo di razionalizzazione della spesa IT e all'informatizzazione di alcuni strumenti di supporto all'IT Governance, i quali abilitano una gestione completa ed integrata delle informazioni, quantitative e qualitative, legate alla spesa IT. Il SIGI, allo stato attuale, consente di soddisfare le seguenti esigenze:

- predisposizione e gestione del Piano Annuale IT, composto dall'insieme delle iniziative IT, suddivise a loro volta in sottoiniziative e righe di piano;
- proceduralizzazione e automazione del flusso di lavoro per la gestione delle iniziative IT;
- disponibilità delle informazioni e dei dati di sintesi per ogni iniziativa;
- definizione delle priorità di ciascuna iniziativa in base ad esigenze specifiche;
- assegnazione delle risorse (economiche, contrattuali, ecc) alle singole iniziative IT;
- simulazione What if;
- disponibilità della reportistica necessaria al monitoraggio e al controllo della spesa IT.

La realizzazione del SIGI, il suo impiego da parte degli utenti e la crescente importanza dei temi legati alla gestione, all'analisi e al monitoraggio della spesa IT e delle iniziative informatiche, rendono necessari una evoluzione del modello di Governance IT RGS-Consip e ulteriori conseguenti sviluppi del sistema attualmente disponibile. L'evoluzione del SIGI si inserisce nell'ambito della Governance IT della RGS e ne deve rispettare quindi le sue linee guida e caratteristiche.

## **2. REQUISITI**

I requisiti da soddisfare che sono stati individuati rispetto all'attuale versione del sistema informativo SIGI comprendono sia aspetti organizzativi e di processo, sia aspetti funzionali e gestionali, volti a incrementare ulteriormente l'efficienza del sistema e del processo di pianificazione finanziaria della spesa IT della RGS.

### **2.1 Analisi per l'evoluzione del modello di Governance IT RGS Consip**

Al fine di ampliare l'ambito di intervento previsto dall'attuale modello di Governance IT, si prevede di svolgere una attività di analisi che dovrà, oltre a rivisitare l'attuale impianto del modello, considerare i nuovi processi con conseguente individuazione di responsabilità/attività, impatti organizzativi e strumenti di supporto.

Ad oggi, infatti, il modello si riferisce al processo di pianificazione, gestione e monitoraggio della spesa per l'Information Technology da un punto di vista finanziario, focalizzandosi sull'arco temporale di un anno.

L'ampliamento del modello di Governance dovrà:

- estendere l'orizzonte temporale della gestione finanziaria della spesa IT al medio-lungo termine (pianificazione triennale);
- coprire le attività di verifica e riscontro della fatturazione passiva della RGS in relazione alla spesa IT;
- integrare gli aspetti finanziari con gli aspetti operativi e gestionali delle attività IT;
- individuare i fattori su cui analizzare l'andamento dell'area IT, attraverso una serie di indicatori e i processi attraverso cui raccogliere ed analizzare i dati oggetto di valutazione.

Ne consegue che l'evoluzione del modello di Governance IT detterà le regole e l'indirizzo cui gli obiettivi di sviluppo previsti dovranno attenersi.

### **2.2 Evoluzione dell'attuale SIGI, con l'obiettivo di ottenere una pianificazione e gestione della spesa IT a medio e lungo termine.**

Il SIGI attualmente supporta l'utente anche nei processi relativi alla pianificazione annuale delle iniziative IT ed alla prioritizzazione delle stesse, attraverso la raccolta delle esigenze e la pianificazione della spesa IT dell'anno, organizzata in iniziative e suoi sottoinsiemi, la stima dell'impegno necessario in termini di tempistica e di impatti economici; attraverso il SIGI, quindi, è possibile effettuare la pianificazione e la gestione annuale della spesa IT del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'Amministrazione intende rafforzare la propria capacità di gestione della spesa IT attraverso strumenti che supportino l'attività di pianificazione strategica; l'obiettivo è quello di estendere l'orizzonte temporale della pianificazione dal breve termine (un anno) al medio/lungo termine (tre anni). In tal modo la programmazione annuale della spesa viene ad essere inserita nella pianificazione di medio/lungo periodo, comportando la definizione di obiettivi strategici da raggiungere con impegni finanziari predefiniti e l'individuazione dei mezzi contrattuali e operativi più appropriati, richiedendo contemporaneamente uno sforzo da parte delle strutture dell'Amministrazione volto ad effettuare valutazioni e stime di più ampio respiro sulle iniziative da realizzare, per il miglioramento gestionale ed organizzativo, inerenti l'Information Technology.

### **2.3 Realizzazione di un supporto informatico finalizzato alla conoscenza e al riscontro delle informazioni relative alla fatturazione passiva della Ragioneria Generale dello Stato derivante dalla spesa IT.**

Tale realizzazione deve consentire all'Amministrazione di acquisire i dati relativi alle fatture passive, attraverso cui l'Amministrazione rimborsa Consip per le spese sostenute nell'ambito IT, e metterli in relazione con i dati relativi alle grandezze presenti nell'attuale SIGI, ossia pianificazione, autorizzazione alla spesa e consuntivazione, e favorirne la comparabilità e l'effettuazione di verifiche. In tal modo, per l'Amministrazione sarà possibile controllare la congruità delle fatture passive rispetto alle attività informatiche eseguite cui si riferiscono e monitorare e comparare l'ammontare degli importi delle fatture con gli impegni di spesa e, quindi, le disponibilità dei relativi capitoli di bilancio. Inoltre, l'Amministrazione necessita di avere un reporting per poter controllare la situazione della fatturazione riguardante le attività informatiche presenti sul SIGI.

### **2.4 Definizione e implementazione di un modello di Balanced Scorecard**

Tale attività è intesa come processo di management strategico, finalizzato all'analisi e al monitoraggio delle performance legate agli aspetti finanziari (es. gli impegni finanziari stabiliti dall'Amministrazione per la spesa IT), contrattuali (es. il consumo dei contratti che speso le iniziative IT), operativi (es. gli FTE delle risorse impiegate nelle attività IT) e legati all'innovazione e crescita delle competenze (es. grado di innovazione di strumenti e tecnologie, metodi per la gestione dell'apprendimento e gestione del cambiamento) delle iniziative informatiche attraverso una serie di indicatori, criteri, KPI e parametri definiti prendendo a riferimento le esigenze informative della Ragioneria Generale dello Stato. La realizzazione del suddetto modello parte dalla definizione di una strategia relativa all'area IT dell'Amministrazione monitorata da una serie di indicatori, in base ai quali vengono definiti e implementati una serie di azioni migliorative dei processi, di strumenti a supporto e di adeguamenti organizzativi che abilitano di conseguenza una fase di raccolta ed analisi dei dati; le informazioni così ottenute vengono in seguito confrontate con i valori target precedentemente determinati nella fase di formulazione della strategia. Si crea così un processo correttivo di tipo ricorsivo che garantisce il rispetto degli obiettivi prefissati. Un tale modello di balanced scorecard instaura una relazione tra strategia, attività operative, servizi e/o prodotti, strumenti di misura e indicatori, garantendo che la strategia sia resa operativa in modo tempestivo e ottimale.

L'Amministrazione e la Consip intendono :

- mettere a punto strategie efficaci per concretizzare gli obiettivi, con l'ausilio di mappe strategiche e sistemi di misurazione mirati;
- monitorare le performance a fronte dei traguardi prefissati, valutando in maniera puntuale i progressi effettuati in considerazione dei relativi obiettivi;
- focalizzare più velocemente i cambi di priorità nell'ambito dell'area IT;
- aumentare la responsabilità del personale, fornendo alle proprie risorse il maggior numero di informazioni possibile a supporto delle proprie attività operative.

## **2.5 Realizzazione di un modulo per la gestione operativa delle iniziative IT**

Tale obiettivo strategico deve essere coerente con il modello di Governance IT, che definisca strumenti, tempistiche, processi e grandezze da considerare e monitorare (es. milestone delle attività, SAL, capienza dei contratti che spessano le attività ecc.), e che tenga conto delle interdipendenze esistenti tra l'operatività delle attività IT e gli aspetti finanziari e contrattuali ad esse correlati. L'obiettivo dell'Amministrazione e della Consip consiste nel dotarsi di un modello e dei relativi strumenti informativi in grado di accrescere la propria capacità di monitorare l'andamento delle attività dell'area IT, prese sia singolarmente, sia in maniera aggregata o trasversale tra le diverse iniziative (al fine di tenere conto delle interdipendenze esistenti) soprattutto in termini di copertura finanziaria, e di prevenire e gestire le criticità ed i rischi legati all'operatività nell'area IT e, di conseguenza, ai relativi aspetti finanziari.

Nell'ambito di tale modello avranno un ruolo centrale le attività di program management, che consentono la gestione ed il monitoraggio dell'andamento delle singole iniziative IT e del loro insieme, durante tutte le fasi del loro svolgimento (milestone, utilizzo risorse, tempistica ecc). Anche il reporting assume nell'ambito del modello un ruolo fondamentale, in quanto è lo strumento che, disaggregando e aggregando in maniera adeguata i dati che scaturiscono dall'attività di gestione, presenta informazioni secondo le varie viste individuate e ai vari livelli di interesse. Il modello di reporting, pertanto, deve essere in grado di rispondere in modo adeguato ai vari livelli di responsabilità e alle connesse esigenze di controllo. Ciò significa che i report devono essere "disegnati" secondo le esigenze dei loro destinatari, in base alle quali essi potranno assumere un grado di analiticità più o meno elevato.

## **2.6 Realizzazione di un cruscotto per la visualizzazione degli aspetti finanziari/operativi dell'area IT del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**

Tale obiettivo attraverso l'aggregazione, la disaggregazione e le elaborazioni dei dati provenienti da fonti differenti deve consentire di ricavare viste personalizzate per i diversi profili di utenza; i dati del cruscotto sono alla base delle analisi dinamiche/real time da effettuare con Cognos BI, finalizzate ad ottenere le previsioni di spesa per gli anni successivi. Il cruscotto è lo strumento che consente all'utente, in base alla sua profilazione, di avere una visione chiara dell'andamento delle aree di suo interesse e permette di tenere sotto controllo con un colpo d'occhio gli indicatori, o fattori chiave più importanti e di fare i necessari approfondimenti. Tali viste forniranno una visione completa e immediatamente accessibile alle informazioni utili ai fini decisionali e di monitoraggio e dovranno generare avvisi e allarmi, al manifestarsi di predeterminati eventi, indirizzati a utenti o categorie di utenti predefinite, consentendo inoltre una navigazione interattiva con differenti livelli di approfondimento, e assecondando in maniera ottimale le esigenze del singolo utente attraverso funzioni di drill-down e ulteriori rappresentazioni grafiche. Il drill-down consente, partendo da un livello superiore, di approfondire il livello di dettaglio, fino ad individuare le misure delle prestazioni base che hanno influito sul risultato ottenuto a più alto livello. L'implementazione di tale strumento ha l'obiettivo di facilitare le decisioni strategiche, garantire il presidio ed il monitoraggio dello stato e dell'avanzamento delle iniziative IT con il supporto di report, mappe, grafici, scorecard, dashboard, elenchi e analisi multidimensionali, creare nuclei di informazioni centralizzati e personalizzati.

Ciascun obiettivo identificato comprenderà inoltre la realizzazione di reportistica basata sul pacchetto software Cognos BI ed in particolare la predisposizione di report dinamici, in grado di rispondere ad



esigenze informative e di analisi legate alla quotidiana operatività degli utenti del SIGI e derivanti da problematiche specifiche. Si evidenzia che il SIGI consente agli utenti di poter sviluppare autonomamente della reportistica in base alle specifiche esigenze.

I suddetti macro-requisiti sono indicativi delle esigenze primarie dell'Amministrazione e della Consip; essi dovranno essere comunque approfonditi dal Fornitore per consentire di giungere ad un livello di dettaglio tale da poter effettuare l'adeguato sviluppo delle relative funzionalità.

L'Amministrazione e la Consip, inoltre, si riservano la possibilità, durante il corso della fornitura, di revisionare le attività da realizzare, dettagliate nel presente documento, nonché di individuarne ulteriori e di richiedere al Fornitore ulteriori e diverse evoluzioni del SIGI, al momento non identificabili, derivanti da esigenze che potrebbero emergere nel corso dell'esecuzione del contratto e delle analisi amministrative ed organizzative che verranno svolte.

Ogni componente funzionale realizzata, dovrà inoltre rispettare le seguenti caratteristiche:

- il SIGI deve rendere possibile l'accesso ai servizi applicativi sia all'interno della stessa amministrazione sia dalle sedi periferiche esterne;
- il SIGI deve essere capace di gestire le politiche di autenticazione ed autorizzazione (user profiling) basato su ruoli (Role Based Access) e fornire l'interfaccia e il motore per stabilire i diritti di accesso sulle risorse applicative. Deve essere basato su un Directory Server (LDAP v3) come repository per memorizzare i dati relativi alle credenziali, ai profili e al ruolo utente;
- avvalersi della piattaforma Cognos comprendendo i moduli Cognos Planning e Cognos 8 BI e, eventualmente, gli altri moduli o componenti dalla piattaforma Cognos.
- con riferimento alle personalizzazioni, queste dovranno essere sviluppate secondo lo standard Microsoft Framework.Net 2.0 (o versioni successive), su cui saranno realizzate tutte le applicazioni personalizzate dell'infrastruttura applicativa;
- deve garantire l'accesso dei soggetti disabili in conformità alle disposizioni normative previste dalla legge 9 gennaio 2004 n. 4, nonché al relativo regolamento approvato con D.P.R. 1 marzo 2005, n. 75 ed al decreto ministeriale 8 luglio 2005;
- deve poter dialogare con i Sistemi RGS, ovvero con tutte quelle applicazioni presenti all'interno del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con cui vi è necessità di acquisire i dati utili a realizzare gli obiettivi sopra indicati; le modalità di integrazione varieranno di caso in caso a seconda delle peculiarità dei sistemi interessati.

Il SIGI attualmente prevede, per gli **Utenti del II Dipartimento del MEF e della Consip**, la modalità di dialogo attraverso la **Intranet**: tutti gli utenti, infatti, accedono ai servizi del sistema tramite una postazione attestata sulla Intranet e l'autenticazione di questi utenti è regolato tramite il sistema di autenticazione (LDAP v3).

Per tali utenti è ipotizzabile una evoluzione che preveda un accesso ai servizi del SIGI (o meglio ad un loro sottoinsieme) via **Internet**; l'autenticazione di questi utenti potrebbe essere regolato tramite il sistema di autenticazione (LDAP v3), ricorrendo all'impiego di reti virtuali (VPN). Ogni aspetto legato alla evoluzione nella modalità di accesso al sistema è comunque oggetto di futura analisi e valutazione dell'Amministrazione e di Consip e non incide sulle attuali modalità di accesso al SIGI.